

#EDITORIALINO |

GENDER, 180MILA FIRME AL QUIRINALE

di HASHTAG

Sono state consegnate ieri mattina al Quirinale le firme raccolte dalla petizione “Per una scuola che insegna e non indottrina”. 180.517 firme e 41 associazioni hanno affidato a Sergio Mattarella le preoccupazioni per un’infiltrazione sempre più pesante dell’ideologia del gender nelle scuole di ogni ordine e grado. “Siamo contenti della sensibilità del presidente Mattarella verso i temi della famiglia ma è triste osservare che ci sono voluti due mesi per raccogliere quasi duecentomila firme e più di due mesi per non ottenere un incontro con il Ministro Giannini che l’anno scorso aveva promesso che le associazioni dei genitori sarebbero state consultate e che le linee guida dell’Unar sarebbero state riscritte” ha dichiarato il presidente di Pro Vita Onlus, Toni Brandi. Le firme affidate ieri mattina agli uffici della Presidenza anche dal Movimento per la Vita, da Age, Agesc e Giuristi per la Vita chiedono al Capo dello Stato di «intervenire, con la sua autorità giuridica e morale, presso gli organi competenti, affinché vengano presi i provvedimenti idonei» perché: venga rispettato il ruolo della famiglia nell’educazione all’affettività e alla sessualità e la sua definizione costituzionale di “famiglia come società naturale fondata sul matrimonio”; si educi a riconoscere il valore e la bellezza della differenza sessuale e si educi al rispetto del corpo altrui ed al rispetto dei tempi della propria maturazione sessuale ed affettiva. Un passo della mobilitazione a difesa dei più deboli contro i falsi miti di progresso.